

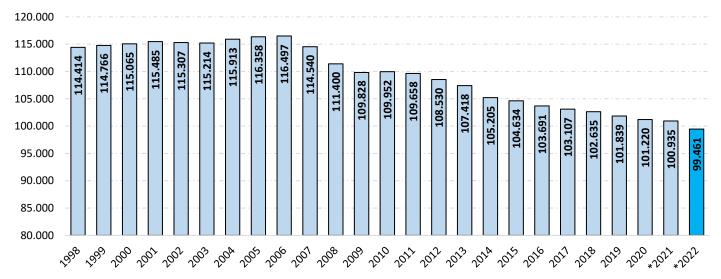
Ufficio Studi 15 novembre 2022

## Boom di cancellazioni d'ufficio. Sotto quota 100mila le imprese registrate in Friuli-Venezia Giulia

I primi dati disponibili alla fine del terzo trimestre 2022 vedono il numero di sedi d'impresa registrate nelle due CCIAA regionali scendere sotto quota 100mila: si è passati dalle 100.935 a fine settembre del 2021 e dalle 100.635 imprese registrate al 30 giugno del 2022, alle attuali 99.461, con un calo di oltre mille sedi (-1.174), negli ultimi tre mesi. Erano oltre 115mila ad inizio millennio e 116.497 nel 2006, anno di massima espansione numerica per le imprese FVG.

Anche le imprese attive in regione, che dal punto di vista economico rappresentano il dato più significativo, calano bruscamente dalle 89.040 del 30 giugno alle 87.784 del 30 settembre. All'inizio del 2001 erano oltre 102mila.

**Fig. 1. Serie storica delle imprese registrate in FVG**Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere



\*Nota: dati al 30/09 per gli anni 2021 e 2022. Al 31/12 per gli anni precedenti

Tra il 30 settembre 2022 e 2021 la flessione dello stock di imprese si rileva solo nelle province di Udine e Pordenone e, come vedremo, non dipende da fattori di natura congiunturali ma da operazioni di cancellazione d'ufficio, ovvero "pulizie" fatte nei registri camerali, per imprese che vengono considerate di fatto non più operative, anche da alcuni anni.

Gli Uffici Registro Imprese delle CCIAA UD-PN e Venezia Giulia, dal 2021 hanno intensificato le procedure di cancellazioni d'ufficio di queste imprese, si tratta in particolare di:

- **Società di capitali** in liquidazione che non hanno depositato per oltre tre anni consecutivi il bilancio d'esercizio, e per le quali è stato inoltre accertato anche il mancato pagamento del diritto annuale e l'assenza di un domicilio digitale (pec) valido ed attivo.
- Imprese individuali e Società di persone che sono risultate inadempienti per il mancato versamento del diritto annuale degli ultimi tre anni, con inoltre partita iva cessata e non titolari di pec, configurandosi presumibilmente la circostanza del mancato compimento di atti di gestione per tre anni consecutivi. Per le sole Società di persone è stata poi eseguita una ulteriore selezione considerando solo le società non titolari di beni immobili.

Negli ultimi tre mesi le iscrizioni di nuove imprese sono state 964, un dato in linea con quello dello stesso trimestre del 2021 (961 iscrizioni), mentre le cessazioni totali sono state 2.140, +1.408 (+192%), quasi triplicate rispetto alle 732 del terzo trimestre 2021.

L'esplosione di cancellazioni non è riconducibile all'attuale complicata congiuntura economica, ma alle cessazioni d'ufficio di imprese non più operative, che andrebbero "spalmate" negli ultimi 3-5 anni.

Fig. 2. Stock e flussi per il TOTALE delle imprese, in Friuli Venezia Giulia

PROVINCIA	Imprese attive al 30/09/2022	Iscrizioni 3° trimestre 2022	Cessazioni totali 3° trimestre 2022	Cessazioni congiunturali (non d'ufficio) 3° trimestre 2022	Cessazioni d'ufficio 3° trimestre 2022
GORIZIA	8.615	141	83	83	0
PORDENONE	23.217	215	512	208	304
TRIESTE	13.920	199	131	131	0
UDINE	42.032	409	1.414	358	1.056
FVG 3° trim. 2022	87.784	964	2.140	780	1.360
FVG 3° trim. 2021	88.698	961	732	714	18
FVG variazione	-914	+3	+1.408	+66	+1.342
UD+PN 3° trim. 2022	65.249	624	1.926	566	1.360
UD+PN 3° trim. 2021	66.337	665	508	490	18
UD+PN variazione	-1.088	-41	+1.418	+76	+1.342

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere

Sulla crescita nel terzo trimestre delle cessazioni in Friuli-Venezia Giulia hanno influito, in particolare, le cancellazioni d'ufficio deliberate nelle province di Udine e Pordenone (+1.342), fenomeno che invece non emerge (variazione=0) per le province di Gorizia e Trieste nel trimestre luglio-settembre 2022 (Fig. 2).

Le cessazioni congiunturali, riferibili al terzo trimestre dell'anno, sono state 780, in crescita, ma molto più limitata, rispetto allo stesso periodo del 2021 (+66, +9%). L'aumento è concentrato nelle province friulane (+76), mentre c'è un calo nella Venezia Giulia (-10).

In conclusione, attendendo gli sviluppi sull'evoluzione delle tariffe energetiche nei prossimi mesi, esaminando i dati disponibili al 30 settembre, non si evidenzia per il momento un allarme causato da una crescita delle chiusure di natura congiunturale. Gli effetti sulle chiusure congiunturali, determinate dall'attuale aumento esponenziale delle bollette energetiche, se ci saranno, saranno eventualmente visibili nei dati statistici dell'ultimo trimestre 2022 e del primo trimestre 2023.

Anche per le imprese artigiane si rileva una forte crescita delle imprese cancellate tra luglio e settembre del 2022 (827), che si sono moltiplicate per tre (+204%), rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (272). L'aumento è riconducibile alle 524 cancellazioni d'ufficio, concentrate nelle province friulane, del terzo trimestre 2022.

Nell'ultimo quindicennio, solo nel secondo trimestre del 2021 era stata fatta un'altra rilevante operazione di pulizia, anche se per un numero di aziende artigiane di circa la metà (258) rispetto a quello del terzo trimestre del corrente anno. Tranne sporadici casi, le cancellazioni d'ufficio negli anni precedenti erano state di entità abbastanza limitata

Escludendo le cessazioni d'ufficio, le chiusure congiunturali di imprese artigiane (303) sono in calo rispetto al secondo trimestre (356) e in crescita ma abbastanza limitata sullo stesso periodo del 2021 (272). Il saldo congiunturale tra iscrizioni (361) e cessazioni non d'ufficio (303) è stato positivo (+58), mentre il saldo demografico complessivo è stato fortemente negativo (-466), con un forte effetto depressivo anche sullo stock di imprese artigiane attive alla fine di settembre del 2022.

## Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erronee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.

Fig. 3. Demografia delle imprese ARTIGIANE in FVG\_ flussi trimestrali primo trimestre 2009- terzo trimestre 2022

Trimestre	Iscrizioni	Cessazioni totali	Cessazioni congiunturali (non d'ufficio)	Cessazioni d'ufficio
2009-1	807	1.192	1.192	0
2009-2	474	483	483	0
2009-3	487	511	511	0
2009-4	471	486	486	0
2010-1	771	1.106	1.106	0
2010-2	528	387	386	1
2010-3	411	414	414	0
2010-4	492	490	490	0
2011-1	746	1.015	1.015	0
2011-2	656	514	514	0
2011-3	488	420	420	0
2011-4	376	409	409	0
2012-1	771	1.138	1.135	3
2012-2	490	476	476	0
2012-3	392	396	396	0
2012-4	311	522	514	8
2013-1	745	1.060	1.059	1
2013-2	515	462	460	2
2013-3	396	400	400	0
2013-4	352	427	406	21
2014-1	685	947	947	0
2014-2	474	392	392	0
2014-3	366	488	413	75
2014-4	436	499	458	41
2015-1	702	899	899	0
2015-2	479	418	417	0
2015-3	389	394		
2015-4	372	442	390	4 2
2016-1	628	876	440 875	1
2016-2	444	371	371	0
2016-3	346	361	361	0
2016-4	294	425	422	3
2017-1	681	794	794	0
2017-2	419	365	364	0
2017-3	342	347	347	0
2017-4	317	454	393	61
	647	804	804	0
2018-1 2018-2	506	372	370	
				2
2018-3 2018-4	297 325	353 480	353 463	0 
2019-1	701	966	964	2
2019-2	430	379	379	0
2019-3	343	329	329	0 3
2019-4	326	424	421	
2020-1	606	812	812	0
2020-2	274	285	285	0
2020-3	376	293	293	0
2020-4	320	368	368	0
2021-1	643	714	714	0
2021-2	476	555	297	258
2021-3	360	272	272	0
2021-4	355	347	334	13
2022-1	698	666	665	1
2022-2	535	356	356	0
2022-3	361	827	303	524
Totale flussi da 2009-1 a 2022-3	26.632	30.382	29.337	1.045

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere